

7-8/LUGLIO-AGOSTO 2026

■ LEGISLAZIONI

■ CATEGORIE

■ ATTUALITÀ

■ EVENTI

■ FORMAZIONE

L'ARTIGIANATO

PIACENTINO

■ ■ **MENSILE
DELL'UNIONE
PROVINCIALE
ARTIGIANI**

**NUOVO IPERAMMORTAMENTO
2026-2028**

**TRASPORTI:
al via le deduzioni forfettarie 2026**

**PIACENZA SI RIACCENDE:
al via i Venerdì Piacentini 2026**

Con FORMart dai slancio al futuro

Fai decollare la tua attività e fai volare in alto i tuoi obiettivi professionali grazie ai percorsi formativi e i servizi dedicati al mondo del lavoro.



DAL 1995 CI OCCUPIAMO DI:

- FORMAZIONE PER GIOVANI, IMPRESE E LAVORATORI
- FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE
- RICERCA ATTIVA E ORIENTAMENTO AL LAVORO
- TIROCINI E APPRENDISTATO



CONTATTACI PER INFORMAZIONI

SEDE DI PIACENZA | 0523-606613

Via Gaetano Modonesi, 14 | info.piacenza@formart.it | www.formart.it

L'ARTIGIANATO PIACENTINO

**MENSILE
DELL'UNIONE
PROVINCIALE
ARTIGIANI**

www.upapc.org

...scarica dal sito
**L'ARTIGIANATO
PIACENTINO in pdf!**



**È disponibile
l'edizione di**

**BOTTEGHE
D'ARTE 14**



UPA FEDERIMPRESA
Piacenza Confartigianato

**Aderente alla Confederazione
Generale Italiana dell'Artigianato
Anno LXVIII**

DIRETTORE RESPONSABILE
Leonardo Bragalini

COLLABORATORI
Camilla Rosellini

DIREZIONE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.307570

INSERZIONI PUBBLICITARIE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.329808
ambiente@upapc.org

GRAFICA E STAMPA
Edizioni Tip.Le.Co.
Piacenza, Via Salotti, 37
T 0523.380102 - F 0523.380520
www.tipleco.com - info@tipleco.com

Iscrizione al n. 130
Registro Periodici del Tribunale
di Piacenza

Distribuzione gratuita
Spedizione postale

CONTENUTI

- 3 Leasing: la soluzione finanziaria ideale per far crescere in sicurezza la tua impresa
- 4 Convegno sul Nuovo Iperammortamento 2026-2028
- 8 Piacenza si riaccende: al via i Venerdi Piacentini 2026 con il record storico di 250 eventi
- 10 Contributi a Fondo Perduto fino al 60%: i Nuovi Bandi per Commercio, Turismo e Artigianato
- 11 Convenzione Confartigianato e Libra FdC Spa: rimborsi cartello produttori di camion
- 12 Ordinanza regionale emergenza calore
- 14 Al via le deduzioni forfettarie 2026 per autotrasportatori a 48 euro
- 15 Firmato al Mef il protocollo per la diffusione degli strumenti di pagamento elettronici
- 16 Convenzioni per i Soci
- 16 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Banca di Piacenza
- 17 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e IGM Consulting Srls (Castell'Arquato)
- 18 Artigianale sì, ma soltanto se sei artigiano
- 19 Previdenza complementare e TFR: dal 1° luglio nuove regole per i neoassunti
- 20 Vola l'export piacentino nel primo trimestre 2026
- 21 Contributo "Nuova Sabatini"
- 24 Imballaggi in plastica: definiti i nuovi valori del Contributo ambientale CONAI
- 25 Internazionalizzazione decisiva per le piccole imprese
- 26 EBER: sostegno dello sviluppo imprenditoriale
- 28 Cresce l'artiturismo e in estate conquista un quinto dei visitatori del nostro Paese
- 29 Corsi di formazione presso U.P.A.-Federimpresa: programmazione per l'anno 2026
- 31 Carte d'identità cartacee, proroga al 31 gennaio solo per il territorio nazionale
- 32 A proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e... parliamo dell'ordinanza calore da parte della Regione Emilia Romagna ...

CHE COS'È L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI UPA-FEDERIMPRESA

L'Unione Provinciale Artigiani Federimpresa è storicamente l'associazione più rappresentativa degli artigiani e dei piccoli imprenditori del territorio ed opera, al fianco delle aziende associate, per lo sviluppo economico e sociale della zona. Aderisce alla Confartigianato, la più grande organizzazione di artigiani e piccoli imprenditori del nostro Paese.

PERCHÉ ASSOCIARSI

Perché è nel nostro DNA

Il lavoro artigianale "su misura", lontano dalle logiche della produzione standardizzata, è da sempre nel sangue degli italiani. Siamo un popolo capace di creare e di produrre qualunque cosa, in modo unico sappiamo eccellere per il gusto di far bene le cose. E sappiamo intuire al volo dove la domanda sta andando, anticipandola e diventando pionieri del Made in Italy nel mondo.

Perché sei artigiano. E imprenditore

Perché ti riconosci in una dimensione d'impresa in cui il tuo apporto umano, personale e professionale è insostituibile. Artigianato oggi non è più solo lavoro manuale: è anche terziario avanzato, attività professionale e consulenziale, moda, design, piccola e media impresa. Ovunque la passione e l'amore per il lavoro "fatto bene" ti porti.

Per fare sistema, ed essere più forte

Perché i tuoi problemi e le tue preoccupazioni sono le stesse di centinaia di migliaia di artigiani e piccoli imprenditori di Piacenza. Perché insieme sei più forte, e puoi far sentire la tua voce dove si decide del tuo futuro. Perché fai parte di una grande famiglia.

Perché accedi a un mondo di servizi

Assistenza fiscale, legale, sindacale e amministrativa, sia online che di persona, presso una rete capillare di sedi territoriali. Informazioni e aggiornamenti su leggi e adempimenti. In aggiunta, una ricca offerta di servizi e strumenti operativi creati per accompagnare lo sviluppo della tua attività, fin dalla sua nascita, e confezionati su misura per te: assistenza bandi e contributi, alla promozione, al credito, alla fornitura di energia, alla sicurezza, alla gestione dei rifiuti. Tutti i servizi che possono aiutare un lavoratore autonomo o un'impresa a crescere sana e forte.

Perché hai mille vantaggi concreti. Da subito

L'unione fa la forza, e la forza si misura nei fatti. Non solo attraverso i servizi dedicati agli associati, ma anche attraverso vantaggi a loro riservati in esclusiva, e convenzioni stipulate con i più grandi marchi italiani e stranieri: produttori di autoveicoli, linee aeree, noleggi auto, servizi per chi viaggia e chi lavora. Ovunque tu sia. Perché dove c'è un associato, noi siamo lì.



PER CONTATTARCI

PIACENZA

SEGRETERIA	0523.307580
UFFICIO AMBIENTE - SICUREZZA	0523.307506
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.307581
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.307582
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.307583
UFFICIO CREDITO	0523.307517
UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.307585
PATRONATO INAPA	0523.307556
UFFICIO MARKETING E COMUNICAZIONE	0523.307529
UFFICIO TRASPORTI	0523.307550

FIORENZUOLA D'ARDA

UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.983412
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.943203
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.942214
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.942670

BOBBIO

AREA CORTEMAGGIORE	334.056692
PONTE DELL'OLIO	0523.877414
AREA CASTEL SAN GIOVANNI	0523.307505

TUTELA ASSOCIATIVA	GESTIONE CONTABILITÀ ORDINARIA	GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI	GESTIONE CONTABILITÀ SEMPLIFICATA
- Pratiche iscrizione cessazione e variazioni presso i vari Istituti - Pratiche iscrizione S.O.A. - Patronato INAPA - Convenzioni Bancarie - Assistenza al credito - Ricorsi fiscali e rappresentanza innanzi alle Commissioni tributarie - Pratiche di credito agevolato - Consulenza legale - Assistenza sindacale - Consulenza fiscale - Servizio Ambiente e Sicurezza	- Compilazione registro fatture di vendita - Compilazione registro fatture di acquisto - Compilazione libro giornale - Compilazione elenchi clienti e fornitori - Compilazione libro cespiti - Compilazione libro inventari - Situazioni period. di bilancio - Libro compensi terzi - Predisposizione versamenti I.V.A. periodici - Predisposizione versamenti ritenute d'acconto - Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione - Dichiarazione dei redditi e liquidazione	- Pratiche assunzioni e licenziamenti - Elaborazioni LUL - Prospetto mensile costo dipendenti e professionisti - Calcolo T.F.R. - Modello 770 - Predisposizione versamenti INPS-IRPEF - Assistenza in accesso ispettivo - Prospetto costo orario medio - Autoliquidazione INAIL - Rappresentanza in materia di controversie di lavoro - Gestione badanti e colf - Attivazione Voucher	- Compilazione registro fatture di vendita - Compilazione registro fatture di acquisto - Compilazione elenchi clienti e fornitori - Compilazione libro cespiti - Compilazione libro inventari - Situazioni periodiche di bilancio - Predisposizione versamenti I.V.A. periodici - Predisposizione versamenti ritenute d'acconto - Scritture rettifiche di bilancio - Predisposizione bilancio di fine anno - Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione - Dichiarazione dei redditi e liquidazione

LEASING

La soluzione finanziaria ideale per far crescere in sicurezza la tua impresa

VANTAGGI FINANZIARI & FISCALI

Ottimizzazione fiscale: Canoni deducibili che riducono l'utile imponibile IRES/IRPEF.

Ammortamento accelerato: Costi anticipati fiscalmente (minimo 1/2 del periodo ordinario).

Deducibilità al 100%: Deducibilità integrale dei canoni (quota capitale e quota interessi).

Detraibilità IVA: IVA "spalmata" sui canoni periodici e non anticipata al momento del contratto.

Accesso alle agevolazioni: Consente di sfruttare contemporaneamente i principali incentivi statali.

COSA PUOI FINANZIARE?

Green Energy: Pannelli fotovoltaici, colonnine elettriche, impianti di cogenerazione e biomassa.

Veicoli: Autovetture, veicoli commerciali fino a 35ql e veicoli pesanti industriali (> 35 ql).

Immobili: Immobili già costruiti o da costruire.

Beni Strumentali: Macchine movimento terra, impianti, attrezzature, macchine utensili e arredamenti.

AGEVOLAZIONI INTEGRATE

Nuova Sabatini

Contributo ministeriale ordinario

Contributo 2,75%

Nuova Sabatini beni Green

Beni Industria 4.0 e investimenti Green

Contributo 3,575%

Iperammortamento

Agevolazione fiscale per beni Industria 4.0

Aliquota maggiorata 180%

Fondo Centrale di Garanzia

Garanzia pubblica a supporto del finanziamento

Fino all'80%

Coperture Assicurative

Polizze All Risk dedicate per i beni strumentali

Polizza Integrata



SERVIZIO GRATUITO: ANALISI & CONTROPROPOSTA

Mandaci il tuo preventivo di leasing, lo analizziamo evidenziando costi e benefici e ti facciamo la nostra controproposta gratuita!

CONTATTA IL NOSTRO UFFICIO SPECIALIZZATO

Ufficio Credito – Bernizzoni Patrizia

U.P.A. - SERVICE S.R.L. - Supporto alle Imprese



0523/307517 |  credito@upapc.org

Convegno sul Nuovo Iperammortamento 2026-2028

Lo scorso 18 giugno, nella prestigiosa cornice di Palazzo Costa a Piacenza, si è svolto il convegno dedicato al tema del **Nuovo Iperammortamento 2026-2028**, un appuntamento di fondamentale importanza promosso da U.P.A.-Federimpresa in collaborazione con Confapi Industria Piacenza. L'incontro ha richiamato numerosi imprenditori, professionisti e rappresentanti del mondo artigiano locale, desiderosi di approfondire le opportunità di una misura che può essere utile al 99% delle aziende del territorio associate.

L'apertura dei lavori e il valore del "fare sistema"

Ad aprire la giornata sono stati i saluti istituzionali dei presidenti delle due associazioni. **Pietro Bra-**

galini, Presidente di U.P.A.-Federimpresa, ha sottolineato il valore strategico della misura: *«È il tema del giorno e riguarda le imprese che vogliono cominciare ad investire; trovano in questo Iperammortamento una strada preziosa. Si tratta di realtà qualificate che hanno una struttura adeguata per investire e guardare avanti»*.

Dello stesso avviso **Vincenzo Cerciello**, Presidente di Confapi Industria Piacenza, che ha rimarcato l'importanza di unire le forze per moltiplicare le competenze a favore delle imprese. L'evento è stato introdotto e presentato dal Vicepresidente di U.P.A.-Federimpresa, **Giancarlo Gerosa**, ed ha visto la partecipazione del direttore di Confapi, **Andrea Paparo**.



La parola ai relatori: gli interventi tecnici

Il focus si è poi spostato sugli aspetti operativi grazie al contributo di un panel di esperti che ha analizzato la misura da una prospettiva multidisciplinare. Ad aprire ufficialmente la sessione degli approfondimenti tecnici sono stati il Dott. Simon Luca Messori e il Dott. Enrico Rancati di *Eos Nuova Economia*, i quali si sono focalizzati sul funzionamento pratico della misura, sui requisiti richiesti, sulla gestione documentale e sulla strategica possibilità di integrare e cumulare l'Iperammortamento con altri strumenti di sostegno vigenti.

Subito dopo ha preso la parola l'Ing. Giorgio Maestri di *Igm Consulting*, che ha tracciato il quadro d'insieme dell'agevolazione, definendola un'occasione concreta, capace di dare un forte impulso soprattutto ai settori della meccanica e del manifatturiero attraverso il rinnovo del parco macchine e il miglioramento dell'efficienza aziendale.



Successivamente, l'intervento di Alex Bellei di *Applika*, ha spostato l'attenzione sulla trasformazione digitale 4.0 e sull'innovazione tecnologica, evidenziando come la competitività aziendale passi inevitabilmente dalla capacità di raccogliere ed analizzare i dati dei processi produttivi attraverso software di gestione, piattaforme digitali e sistemi di monitoraggio.

Il tema della sostenibilità e dell'autonomia energetica è stato invece sviscerato dall'Ing. Giacomo Cantù, responsabile dello *Sportello Energia di Confapi Piacenza*, il quale ha illustrato la convenienza degli investimenti in impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per l'autoconsumo, spiegando come ridurre l'impatto dei costi energetici aziendali.

A completare il ricco quadro degli approfondimenti è stato infine il Dott. Paolo Francia di *Emil Banca*, che ha illustrato le principali soluzioni finanziarie e i prodotti di credito messi a disposizione per accompagnare e sostenere le imprese nella realizzazione concreta dei loro progetti di sviluppo.

L'attenzione registrata dagli intervenuti testimonia l'interesse del settore imprenditoriale piacentino verso le sfide della digitalizzazione, della sostenibilità e della crescita economica. ■



NUOVO IPERAMMORTAMENTO 2026–2028

INQUADRAMENTO NORMATIVO E LOGICA FISCALE

Introdotta dalla Legge di Bilancio 2026 (L. 199/2025), opera come una **maxi-deduzione del costo di acquisizione** del bene. A differenza del vecchio credito d'imposta, il beneficio fiscale si applica incrementando direttamente le quote di ammortamento deducibili ai fini delle imposte sui redditi (IRES e IRPEF).

AMBITO DI INTERVENTO E BENI AMMISSIBILI

- **Beni Strumentali e Software 4.0:** macchinari industriali, sistemi di robotica e automazione inseriti negli Allegati IV e V, governati da piattaforme MES o soluzioni IoT per la raccolta dati, con obbligo tassativo di interconnessione
- **Transizione Energetica ed Ecologica:** nuove installazioni di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione e l'autoconsumo energetico dell'azienda, inclusi i necessari sistemi di accumulo e stoccaggio (batterie). Per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo anche a distanza, gli impianti devono essere realizzati con moduli di produzione UE.*

IL BENEFICIO

INVESTIMENTO	MAGG.	RISPARMIO*
Entro 2,5 M€	180%	43,2%
2,5 M€ - 10 M€	100%	24,0%
10 M€ - 20 M€	50%	12,0%

*Calcolato sull'aliquota ordinaria IRES (24%). Il recupero fiscale avviene lungo le quote di ammortamento ordinarie

ESEMPIO FISCALE APPLICATO

Spesa investimento reale:	€ 100.000
Valore extra deducibile:	+ € 180.000
Base fiscale ammortizzabile:	€ 280.000

Risparmio d'Imposta Netto: € 43.200

L'ITER PROCEDURALE OBBLIGATORIO GSE GESTITO DAL NOSTRO UFFICIO:

Comunicazione preventiva: Da inviare per prenotare le risorse, inserendo i dati dell'impresa, l'importo e la tipologia dell'investimento;

Comunicazione di conferma: Da trasmettere entro 60 giorni dall'esito positivo delle verifiche preliminari del GSE, indicando gli estremi del pagamento dell'acconto (almeno il 20%) o del contratto di leasing;

Comunicazione di completamento: Da inviare ad avvenuto completamento dei lavori e dopo l'interconnessione del bene, supportata da una perizia tecnica asseverata e da una certificazione contabile;

Nota: Sono previste inoltre comunicazioni periodiche annuali di monitoraggio da inviare entro il 20 gennaio e 30 Giugno di ogni anno successivo.

**GLI INCENTIVI SI SOMMANO, NON SI ESCLUDONO
INVESTIMENTO FINANZIABILE TRAMITE LEASING**

FRAER LEASING SPA

al leasing oltre all'Iperammortamento, è possibile abbinare la **Nuova Sabatini**, finanziamento agevolato per beni strumentali:

Sabatini ordinaria: contributo del 7,72% (calcolato su un tasso convenzionale del 2,75%).

Sabatini Green: contributo del 10,09% (calcolato su un tasso convenzionale del 3,575%)

CRITERI DI REGOLARITÀ

- **DURC:** Regularità contributiva aziendale in corso
- **DVR:** Rispetto norme sicurezza sul lavoro



Iter GSE? Ci pensiamo noi!



CONTATTA IL NOSTRO UFFICIO SPECIALIZZATO
Ufficio Incentivi - Camilla Rosellini



0523 - 307529



camilla@upapc.org

Piacenza si riaccende: al via i Venerdì Piacentini 2026 con il record storico di 250 eventi

La quindicesima edizione dei Venerdì Piacentini è pronta a partire, e quest'anno lo fa riscrivendo la storia della kermesse. Cinque serate - gli ultimi due venerdì di giugno e i primi tre di luglio - trasformeranno il centro storico di Piacenza in un palcoscenico diffuso a cielo aperto.

La presentazione ufficiale, tenuta nella cornice della Banca di Piacenza, ha svelato i dettagli di una macchina organizzativa imponente gestita dall'agenzia *Black Lemon*. Quest'anno il festival supera ogni record precedente, passando dalle 200 attrazioni delle passate edizioni a ben 250 eventi, puntando su una capillarità urbana mai vista prima.

Una svolta storica: la prima volta di U.P.A.-Federimpresa

L'edizione 2026 segna un momento fondamentale di coesione per il tessuto economico locale, grazie alla *partecipazione attiva di U.P.A.-Federimpresa* alla kermesse. Un segnale forte che testimonia come il mondo dell'artigianato e delle imprese sia in prima

linea per il rilancio del territorio. A commentare con entusiasmo questo debutto è intervenuto il *Vice Presidente di U.P.A.-Federimpresa, Giancarlo Gerosa*: «Siamo contentissimi di aver dato il nostro piccolo contributo. Sono felice che il centro sia vivo, perché in quei cinque venerdì veramente si trasforma».

La strategia: fare sistema per far girare l'economia

Il festival non è solo intrattenimento, ma una vera e propria operazione di marketing territoriale. Come spiegato da Nicola Bellotti, CEO di Black Lemon, l'obiettivo principale è generare un indotto concreto per tutto il commercio del centro.

Grazie a un posizionamento geometrico dei flussi, i 250 eventi non si concentreranno solo nelle piazze principali, ma toccheranno in modo capillare anche le vie minori (come via Legnano e Corso Garibaldi), portando il pubblico direttamente davanti alle vetrine dei negozi.

I benefici economici si preannun-



ciano straordinari. Gianluca Brugnoli, presidente dell'associazione *Vita in Centro*, ha confermato l'impatto vitale della rassegna:

- Boom per il comparto Horeca: Per molte attività di ristorazione e bar, i cinque venerdì della kermesse arrivano a garantire l'incasso di un mese e mezzo di lavoro.
- Effetto cascata: La liquidità generata nel settore *food & beverage* si redistribuisce di riflesso sulle altre attività economiche del centro, come i negozi di abbigliamento e i servizi.

Un successo paritetico alla “Notte Rosa” e tanta cultura

Il valore della manifestazione è stato rimarcato anche dalle istituzioni. La sindaca **Katia Tarasconi** ha evidenziato come il festival renda la città attrattiva ben oltre i confini provinciali, mentre l'assessore al marketing territoriale Simone Fornasari ha tracciato un parallelismo di respiro regionale: i Venerdì Piacentini hanno ormai raggiunto una rilevanza paritetica a quella della celebre *Notte Rosa* romagnola.

Infine, l'edizione 2026 consacra il legame tra commercio e cultura d'alto livello. Nei primi tre venerdì della rassegna, la **Galleria d'Arte Contemporanea XNL** effettuerà aperture straordinarie serali a una tariffa speciale di 5 euro, offrendo visite guidate alla mostra dedicata alle nuvole.

I Venerdì Piacentini 2026 dimostrano che quando istituzioni, imprese e associazioni decidono di fare squadra, il “miracolo” di fare sistema a Piacenza diventa realtà. U.P.A.-Federimpresa è orgogliosa di far parte, da quest'anno, di questo grande progetto di città. ■



Contributi a Fondo Perduto fino al 60%: i Nuovi Bandi per Commercio, Turismo e Artigianato

Un'opportunità straordinaria per lo sviluppo del nostro territorio: il GAL del Ducato ha stanziato oltre 1,4 milioni di euro di contributi a fondo perduto per sostenere le micro e piccole imprese locali. L'obiettivo è chiaro: contrastare lo spopolamento delle aree rurali, migliorare la qualità della vita e favorire l'occupazione, in particolare per i giovani e per le donne. I bandi prevedono importanti agevolazioni differenziate in base alla localizzazione dell'intervento. Ecco nel dettaglio le due linee di finanziamento attive:

1. TURISMO E COMMERCIO

Il bando DU_SRD14A - Azione a) è dedicato alle attività commerciali e turistiche. Finanzia i progetti tesi a migliorare l'attrattività dei territori attraverso l'amplia-

mento dei servizi turistici, la ristorazione, la vendita di prodotti locali e l'ospitalità diffusa.

- *Contributo a fondo perduto*: 60% della spesa ammissibile per le attività in Zona D ("Aree rurali con problemi di sviluppo"); 50% della spesa ammissibile per le attività in Zona C ("Aree rurali intermedie").
- *Spesa ammissibile*: Da un minimo di 20.000 € a un massimo di 250.000 €.
- *Risorse disponibili*: 600.000,00 €.
- *Scadenza per la presentazione delle domande*: 30 Settembre 2026 alle ore 17.00.

2. ARTIGIANATO

Il bando DU_SRD14A - Azione b) (II Edizione) si rivolge invece specificamente alle imprese artigiane extra-agricole, sostenendo lo sviluppo di attività che valorizzano le risorse locali e diano nuova linfa al mercato del lavoro.

- *Contributo a fondo perduto*: 60% della spesa ammissibile per le attività in Zona D ("Aree rurali con problemi di sviluppo"); 50% della spesa ammissibile per le attività in Zona C ("Aree rurali intermedie").
- *Spesa ammissibile*: Da un minimo di 20.000 € a un massimo di 250.000 €.
- *Risorse disponibili*: 812.417,71 €.
- *Scadenza per la presentazione delle domande*: 30 NOVEMBRE 2026 alle ore 17.00

QUALI SPESE SI POSSONO FINANZIARE?

Per entrambe le misure, le agevolazioni coprono un'ampia gamma di interventi volti alla crescita e all'ammodernamento dell'attività:

- *Lavori e impianti*: Opere murarie e impiantistiche per adeguare, ampliare o rinnovare i

locali aziendali, compresi gli interventi per il risparmio energetico.

- *Arredi e attrezzature*: Macchinari, impianti di lavorazione/trasformazione, dotazioni e arredi interni inventariabili.
- *Tecnologia*: Software e attrezzature informatiche per la digitalizzazione.
- *Aree esterne*: Sistemazione e miglioramento di cortili o aree di pertinenza dell'immobile (fino al 15% delle spese per opere murarie).
- *Veicoli aziendali*: Mezzi industriali sopra i 35 quintali e veicoli non industriali strettamente funzionali (es. furgoni, mezzi per trasporto disabili, e-bike, bus, autonegozi) entro un tetto di 30.000 € (sono escluse le autovetture fino a 5 posti).
- *Promozione e spese generali*: Spese di marketing (fino al 10% dell'investimento materiale) e spese tecniche collegate alla progettazione.

CHI PUÒ PARTECIPARE?

Possono accedere ai fondi le micro e piccole imprese extra-agricole in forma singola, già costituite al momento della domanda, che operano sul territorio del GAL del Ducato e che possiedono (o acquisiscono) uno dei codici ATECO previsti dai rispettivi bandi. ■

INFO E ASSISTENZA

Per verificare i requisiti, ricevere informazioni dettagliate o ricevere supporto nella compilazione e presentazione della domanda di finanziamento:

**Ufficio Incentivi
Camilla Rosellini
Telefono: 0523 307529**

Convenzione Confartigianato e Libra FdC Spa: rimborsi cartello produttori di camion



Confartigianato Trasporti comunica con soddisfazione l'avvio di una collaborazione che consente di ottenere risorse immediate alle imprese vittime del Cartello dei Produttori di Camion, già sanzionato nel 2016.

Per tutti gli associati che non abbiano già avanzato richiesta in precedenza e non abbiano aderito all'azione collettiva europea, attraverso la nuova Convenzione stipulata da Confartigianato Trasporti e Libra - Finanziamento del Contenzioso SpA è possibile richiedere, senza impegno, la valutazione della propria flotta, per ottenere una proposta di cessione immediata del credito, con il pagamento tramite bonifico in meno di 30 giorni.

Cosa riguarda e per chi vale?

- Autocarri nuovi e oltre i 60 q.li a pieno carico.
- Acquistati nel periodo che va dal 1997 al 2011 (anche in Leasing).
- Pagati almeno € 50.000 netti.
- Posseduti per almeno 4 anni.
- Anche senza i documenti dei mezzi.
- Anche per aziende cessate, fallite, in procedura e simili.

I mezzi con tutte le caratteristiche richieste, dotati di documenti dell'epoca, verranno valutati a forfait € 700 l'uno, quelli senza documenti € 500. I mezzi con caratteristiche differenti potranno ricevere comunque, nella maggioranza dei casi, una valutazione.

Nessuna spesa sarà a carico delle imprese aderenti, anche nel caso non si voglia completare la cessione del credito dopo la valutazione.

Perché la scelta del partner Libra - FdC SpA?

Perché tramite questa collaborazione le aziende possono ottenere subito un ristoro immediato senza dover chiedere il risarcimento ai Cartellisti sanzionati rivolgendosi alla giustizia ordinaria ed evitando così le spese, i tempi e i rischi di una causa incerta, lunga e costosa.

Le aziende possono contattare U.P.A.-Federimpresa che sarà a disposizione per l'avvio della pratica in stretto collegamento con tutto il team Libra FdC SpA e il direttore della Campagna Alessio Serra, pronti a fornire tutte le informazioni e dare tutta l'assistenza necessaria per giungere al bonifico di rimborso. ■

Ordinanza regionale emergenza calore

È stata firmata il 3 giugno dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele De Pascale, l'ordinanza 'calore' che ferma il lavoro all'aperto. Il provvedimento, approvato dalla Giunta regionale con un mese di anticipo rispetto allo scorso anno, interviene regolamentando l'attività di lavoratrici e lavoratori nei momenti di massima esposizione solare con l'obiettivo di garantirne la sicurezza e prevenire malori sui luoghi di lavoro. Da mercoledì 3 giugno e fino al 15 settembre 2026, nei giorni con livello di rischio 'Alto' sarà vietato lavorare in condizioni di esposizione prolungata al sole dalle ore 12,30 alle 16 nei settori agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili e nei piazzali della logistica. E da quest'anno il divieto comprenderà anche il lavoro nelle cave e i rider, per la consegna merci con mezzi a pedalata anche assistita.

Altra novità, l'anticipo e il posticipo di un'ora dei lavori dei cantieri edili e affini all'aperto sempre nel periodo compreso dall'ordinanza: si potranno svolgere attività rumorose temporanee in deroga ai regolamenti comunali. I sindaci e le sindache potranno ovviamente emettere proprie ordinanze.

L'ORDINANZA

La misura prevede che è fatto divieto di lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12.30 alle ore 16, nei giorni in cui la mappa del rischio pubblicata sul sito internet (<https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>) segnali un livello di rischio "ALTO", fatto salvo l'obbligo, da parte dei datori di lavoro, dell'adozione di ogni misura organizzativa idonea e necessaria a salvaguardare i livelli minimi delle prestazioni dei servizi pubblici essenziali nei settori agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili e affini, nonché nei piazzali della logistica (limitatamente a quelli destinati in via esclusiva e permanente al deposito merci, con esclusione delle pertinenze dei magazzini coperti) e per il lavoro di consegna merci tramite mezzi a pedalata, anche assistita.

In quest'ultimo settore la parte organizzatrice deve provvedere ad inserire il rischio calore nei parametri di calcolo di tempi di consegna e distanza massime di percorrenza, anche intervenendo sul proprio algoritmo se il lavoro è organizzato tramite piattaforma digitale. ■





CONSITALIA
Broker Assicurativo
& Finanziario

PROTECTION

costruiamo sulle tue reali esigenze una gamma completa di prodotti assicurativi: polizze infortunio, sanitarie, responsabilità civile, della famiglia e professionale, RC Auto.

FUTURE

definiamo prodotti assicurativi su misura per dare OGGI sicurezza alla pensione del tuo DOMANI.

SOLUTION

grazie alla formazione di altissimo livello dei nostri consulenti, studiamo risposte personalizzate per apportare un reale miglioramento nella qualità di vita dei nostri Clienti.



CONSITALIA, tutta la sicurezza che cerchi ogni giorno.

V.le dei Mille, 3 - 29121 Piacenza Tel. 0523 33 71 89
piacenza@consitaliabroker.com www.consitaliabroker.com

Al via le deduzioni forfettarie 2026 per autotrasportatori a 48 euro

Confartigianato Trasporti comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha stabilito gli importi relativi alle agevolazioni fiscali 2026 per gli autotrasportatori, inerenti al periodo d'imposta 2025, e conseguentemente è stato pubblicato il comunicato dell'Agenzia delle Entrate con le indicazioni operative per compilare la dichiarazione dei redditi.

Pertanto, per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate per il periodo d'imposta 2025 nella misura di 48,00 euro.

La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione del trasporto, indipendentemente dal numero dei viaggi.

L'agevolazione fiscale si ottiene anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'in-

terno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

Al riguardo, con specifico riferimento alle modalità di compilazione della dichiarazione dei redditi, si precisa che la deduzione forfetaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore (ai sensi dell'art. 66, comma 5, primo periodo, del Tuir) va riportata nei quadri RF e RG dei modelli Redditi 2025 PF e SP, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello Redditi.

I codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito.

Confartigianato Trasporti precisa che tali importi derivano dalla dotazione finanziaria complessiva pari a 70 milioni di euro. ■



Firmato al Mef il protocollo per la diffusione degli strumenti di pagamento elettronici

ABI, APSP, Assofin, CNA, FIPE Confartigianato, Confcommercio, hanno sottoscritto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il nuovo Protocollo d'intesa finalizzato a incrementare diffusione, digitalizzazione, modernizzazione e concorrenza dei servizi di pagamento, anche attraverso una maggiore comprensibilità, comparabilità e mitigazione dei costi delle transazioni con strumenti di pagamento elettronici, quali carte di debito, di credito e prepagate. All'accordo, che ha validità di due anni e che ha ricevuto parere favorevole dell'Antitrust, possono aderire anche ulteriori associazioni: è quanto si legge in una nota congiunta.

Nello specifico ABI, APSP e Assofin si impegnano a invitare i rispettivi Associati, quali "soggetti abilitati all'accettazione di pagamenti con carta presso gli



esercenti", ad assumere iniziative promozionali rivolte almeno agli esercenti con ricavi annui di ammontare fino a 400.000 euro. Obiettivo è contribuire a ridurre l'impatto dei costi, in particolare sulle transazioni di basso valore - cioè di importo non superiore a 30 euro - con specifica attenzione alle operazioni fino a 10 euro. Tali iniziative saranno pubblicizzate per almeno 12 mesi e avranno la medesima durata minima.

Per assicurare l'immediata comparabilità tra le promozioni commerciali, nonché per dare adeguata e chiara informativa delle condizioni applicate al termine dell'offerta promozionale, ABI, APSP e Assofin si impegnano altresì a promuovere l'utilizzo da parte dei propri associati di appositi schemi standard, allegati all'accordo, di rappresentazione sintetica delle condizioni economiche previste dalle offerte commerciali.

Inoltre, il nuovo Protocollo invita i prestatori dei servizi di pagamento a prevedere almeno un'offerta commerciale per le imprese con fatturato fino ad almeno 750.000 euro, prevedendo, anche in questi casi, l'uso degli schemi standard per favorirne la comparabilità dei costi.

Le offerte dovranno essere pubblicate con adeguata visibilità sui siti internet dei soggetti aderenti. Inoltre, per favorire una più agevole consultazione e comparazione, saranno trasmesse al CNEL, in formato pdf e in formato elaborabile, insieme al link alla pagina del sito dell'operatore in cui sono consultabili. Il nuovo Protocollo sarà pubblicato anche sui siti istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del CNEL e delle Parti firmatarie.

Da parte loro - conclude la nota - le associazioni rappresentative degli esercenti si impegnano a divulgare i contenuti del Protocollo presso i propri associati e ad informarli sulle ulteriori iniziative in materia di trasparenza e comparabilità delle condizioni di accettazione degli strumenti di pagamento elettronici, per favorire scelte di acquisto dei servizi di pagamento più convenienti in base alle specifiche necessità. ■

CONVENZIONI per i Soci



AZIENDE CONVENZIONATE PER GLI ASSOCIATI

INFO: Ufficio Marketing

Carlotta Fava - T. 0523/307529 - email: cfava@upapc.org



INFONEWS - CONVENZIONE U.P.A.-FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA

L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI - U.P.A. FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA SOC. COOP. PER AZIONI, AVENDO COME FINALITÀ IL SODDISFARE LE ESIGENZE E LE NECESSITÀ DELLE PROPRIE IMPRESE ASSOCIATE, HANNO RINNOVATO LA CONVENZIONE METTENDO A DISPOSIZIONE DEGLI ASSOCIATI DI UPA FEDERIMPRESA:

- LINEE DI CREDITO
- FINANZIAMENTI
- CONTI CORRENTE

A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE AGEVOLATE.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO CREDITO U.P.A.-FEDERIMPRESA

TEL. 0523/307517-307516 - credito@upapc.org

CONVENZIONE DEL MESE



CONVENZIONE U.P.A.-FEDERIMPRESA E IGM CONSULTING SRLS (CASTELL'ARQUATO)

U.P.A.-Federimpresa è lieta di comunicare ai propri Associati la convenzione con IGM Consulting, studio di Ingegneria & Certificazioni Industriali, specializzato in diversi ambiti (iperammortamento; progettazione meccanica; soluzioni software personalizzate).

L'impresa per usufruire della prima consulenza gratuita, dovrà essere regolarmente associata ad U.P.A.-Federimpresa e dovrà essere in possesso della tessera dell'Associazione oppure di una dichiarazione redatta dall'Associazione.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Marketing U.P.A.-Federimpresa

Camilla Rosellini – Tel 0523 307529 – e.mail: camilla@upapc.org

Cessione attività – Sariano – Strada Provinciale 10

Strada Provinciale Sariano - Forno - in posizione estremamente strategica

Si propone attività di produzione di prodotti di panetteria freschi, in attività da 38 anni. Il locale si compone di 275 mq composto da laboratorio (vedi immagine) e uffici amministrativi.

Per maggiori informazioni rivolgersi al numero di telefono 333 3928118.



Artigianale sì, ma soltanto se sei artigiano

Le FAQ (*domande frequenti*) pubblicate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy sulla nuova disciplina che regola l'utilizzo del termine "artigianale" rappresentano un importante contributo per chiarire l'ambito di applicazione della legge n. 34 del 2026 e fornire indicazioni operative alle imprese. È il giudizio espresso dal Presidente di CNA, Dario Costantini, dal Presidente di Confartigianato, Marco Granelli, e dal Presidente di Casartigiani, Giacomo Basso, i quali sottolineano: "Accogliamo con favore i chiarimenti forniti dal Ministero perché contribuiscono a fugare dubbi interpretativi e a definire con equilibrio il perimetro della norma. La legge tutela il valore autentico dell'artigianato italiano e garantisce maggiore trasparenza nei confronti dei consumatori, senza limitare la libertà d'impresa né impedire alle aziende di valorizzare la qualità, la tradizione o la lavorazione manuale dei propri prodotti".

La legge stabilisce che il termine "artigianale" e ogni richiamo all'artigianato possano essere utilizzati nella promozione di pro-

dotti e servizi esclusivamente dalle imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane. Le FAQ chiariscono che la norma tutela una specifica qualifica giuridica e imprenditoriale e non il semplice ricorso a lavorazioni manuali o tradizionali.

Tra gli esempi forniti dal Ministero vi è quello del settore alimentare. Un bar che produce internamente il proprio gelato, ma non è iscritto all'Albo, non potrà pubblicizzarlo come "gelato artigianale"; potrà invece utilizzare definizioni come "gelato di produzione propria", "gelato fatto ogni giorno" o "preparato con lavorazioni tradizionali". Diverso il caso di un esercizio che commercializza gelato proveniente da un'impresa artigiana iscritta all'Albo: in questo caso il prodotto potrà essere correttamente presentato come "artigianale", dimostrandone, in caso di controllo, la provenienza.

Le FAQ affrontano anche il caso delle imprese che utilizzano tecniche manuali. Una grande azienda che realizza pasta confezionata attraverso alcune lavorazioni svolte a mano non potrà indicare in etichetta "pasta artigianale" se non possiede la qualifica di impresa artigiana. Potrà però valorizzare il prodotto con espressioni come "fatto a mano", "lavorato secondo tradizione", "realizzato con strumenti tradizionali", "autentico della tradizione italiana" o "di qualità". Particolare attenzione è dedicata anche ai prodotti che incorporano componenti o ingredienti realizzati da imprese artigiane. Un produttore di mobili che utilizza maniglie forgiate da un laboratorio artigiano non potrà definire "artigianale" l'intero mobile se non è iscritto all'Albo, ma potrà evidenziare l'origine artigiana di quello



specifico componente. Lo stesso principio vale per un liquore prodotto industrialmente che utilizza ingredienti provenienti da imprese artigiane: l'artigianalità può essere riferita all'ingrediente, non all'intero prodotto.

I chiarimenti riguardano inoltre commercianti, negozi e piattaforme e-commerce, che possono continuare a vendere e promuovere prodotti artigianali realizzati da imprese artigiane purché ne sia dimostrabile la provenienza. Analogamente, gli hobbisti e i produttori occasionali che partecipano a fiere e mercatini potranno descrivere i propri manufatti come "fatti a mano", "realizzati personalmente", "creati con tecniche tradizionali" o "pezzi unici", ma non utilizzare il termine "artigianale" in assenza della qualifica prevista dalla legge.

Le FAQ chiariscono infine che la nuova disciplina non modifica le normative speciali già vigenti, comprese quelle relative alla birra artigianale e alle Indicazioni Geografiche Protette dei prodotti artigianali e industriali.

"La qualifica di artigiano - conclude Costantini, Granelli e Basso - non è uno slogan pubblicitario ma una condizione giuridica e imprenditoriale riconosciuta dalla legge. La nuova disciplina rafforza la tutela dei consumatori e valorizza il patrimonio di competenze, professionalità e saper fare che rende unico l'artigianato italiano". ■

Previdenza complementare e TFR: dal 1° luglio nuove regole per i neoassunti



A partire dal 1° luglio 2026 cambiano le regole sulla destinazione del TFR e sull'adesione alla previdenza complementare per i lavoratori neoassunti nel settore privato.

Come previsto dalla Legge di Bilancio, per i nuovi assunti scatterà infatti un meccanismo di adesione automatica alla previdenza complementare.

L'iscrizione avverrà dalla data della prima assunzione e comporterà la destinazione dell'intero TFR maturando alla forma pensionistica complementare prevista, insieme alla contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Il lavoratore avrà comunque 60 giorni di tempo per rinunciare all'adesione automatica. Entro questo termine potrà scegliere se aderire espressamente a una diversa forma pensionistica complementare oppure mantenere il TFR in azienda, secondo le regole previste dalla normativa.

Si tratta di un meccanismo più incisivo rispetto al precedente silenzio-assenso: l'iscrizione alla previdenza complementare avviene automaticamente già al momento dell'assunzione, mentre il periodo entro cui il lavoratore può modificare la propria scelta è ridotto rispetto alla disciplina preceden-

te. Il versamento dei contributi da parte del datore di lavoro inizierà invece un mese dopo la scadenza dei 60 giorni.

La Legge di Bilancio interviene anche sulle soglie dimensionali che determinano l'obbligo, per il datore di lavoro, di versare al Fondo Tesoreria INPS il TFR che il lavoratore decide di lasciare in azienda.

Nel biennio 2026-2027 l'obbligo riguarda le aziende con una media di almeno 60 dipendenti. La soglia scenderà poi a 50 dipendenti nel periodo 2028-2031 e a 40 dipendenti a partire dal 2032.

Un'altra novità rilevante riguarda le modalità di verifica del requisito dimensionale: la soglia sarà controllata annualmente, superando il precedente criterio legato al numero di lavoratori registrati nel 2006 o nel primo anno di attività dell'azienda.

In questo modo l'obbligo terrà conto in maniera più aggiornata dell'effettiva crescita occupazionale dell'impresa. Le nuove disposizioni richiedono quindi particolare attenzione da parte dei datori di lavoro, sia nella gestione delle informative ai neoassunti sia nella corretta applicazione degli obblighi legati al TFR e alla previdenza complementare. ■

Vola l'export piacentino nel primo trimestre 2026

Fonte: CCIAA



Dopo il calo del 4,5% registrato alla fine del 2025, l'export piacentino ha registrato una robusta ripresa nel primo trimestre di quest'anno. Da gennaio a marzo, infatti, il valore è pari a 1 miliardo e 800 milioni, vale a dire 261 milioni in più rispetto a quello del marzo 2025, corrispondenti a un incremento del 17%.

Come certificato dalle analisi sui dati ISTAT condotte dall'Ufficio Studi e statistica della Camera di commercio dell'Emilia, questa brillante performance colloca la provincia di Piacenza al primo posto in Emilia-Romagna per dinamismo dell'export. In ambito regionale, infatti, solamente Parma riesce a superare la soglia dei dieci per cento di crescita, con un +12,4%. ***Le ragioni principali di questa spinta del made in Piacenza sono da rintracciare nel settore manifatturiero.*** Con un valore complessivo di un miliardo e 774 milioni di euro, la manifattura ha registrato un incremento del 16,7% sul periodo di confronto, arrivando a incidere sulle esportazioni totali per il 98,7%. Analizzando i singoli comparti, il tessile mostra una sostanziale stabilità confermando

il volume di 443 milioni di euro di scambi già registrato nel primo trimestre del 2025, con un'incidenza del 25,0%. La forte ripresa dell'export manifatturiero, in ogni caso, è da attribuire ad altri comparti, a partire dagli apparecchi elettrici, che hanno messo a segno una crescita del 51,8%, per un valore complessivo che si è portato a 156 milioni di euro.

A 90 milioni, infine, si è portato il valore delle esportazioni di articoli in gomma, materie plastiche e la lavorazione dei minerali non metalliferi, per i quali l'incremento è stato del 35,7%.

Per quanto riguarda le destinazioni geografiche, nel primo trimestre del 2026 l'export da Piacenza ha raggiunto il valore di un miliardo e 428 milioni di euro nel continente europeo, con un incremento pari al 26,5% e un'incidenza sul totale che tocca il 79,5%. Verso l'America si registra invece un calo significativo del 16,3%, con il valore attestato a 81 milioni di euro.

Anche verso l'Asia, che si conferma il secondo continente per importanza per l'export piacentino, ha registrato una flessione (-2,6%)

che ha portato il valore dei flussi a 235 milioni di euro. Il primo trimestre 2026 ha registrato, a livello di singoli Paesi, il ritorno della Germania al primo posto della graduatoria relativa ai maggiori acquirenti esteri.

Sul mercato tedesco, infatti, si è registrato un balzo del 51,0%, per un valore totale di 348 milioni di euro, vale a dire pari a 118 milioni in più rispetto al primo trimestre 2025. Ottimo anche il risultato dei flussi verso la Francia che, pur cedendo la prima posizione in classifica, ha visto aumentare l'export piacentino del 24,1%, con 57 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente e un valore complessivo attestato a 295 milioni. Segue, più distaccata, la Spagna, che ha segnato un progresso del 59,9%, con un aumento di 67 milioni che ha portato a 178 milioni il valore delle esportazioni piacentine.

Gli USA, al contrario, sono passati dalla quinta posizione occupata nel primo trimestre del 2025 fino all'attuale ottavo posto, riducendo il valore delle merci in arrivo da Piacenza di 16 milioni di euro e portando il totale a quota 52 milioni, con un calo del 23,1%. ■

CONTRIBUTO "NUOVA SABATINI"

L'Ufficio Credito e Incentivi è in grado di dare consulenza e predisporre domande per la concessione di contributi previsti dalle leggi di incentivo vigenti.

La coesistenza e il continuo susseguirsi di provvedimenti che si sovrappongono e le cui norme di applicazione sono spesso discrepanti fra di loro rende necessaria una profonda conoscenza della materia e la capacità di comprendere su quale convenga fare affidamento.

Il ruolo dell'Ufficio, infatti, è esaminare le esigenze e valutare le opportunità ed individuare le esigenze di ognuno.

Un esempio è la Nuova Sabatini che è stata confermata dalla Legge di Bilancio 2022. Questo contributo ha lo scopo di agevolare le piccole e medie imprese che intendono investire in beni strumentali (dal 2020 sono inclusi anche gli investimenti materiali a basso impatto ambientale).

La novità rispetto alla precedente legge di bilancio è che per importi superiori ai 200.000 Euro il richiedente non riceverà il contributo suddiviso in 5 rate annuali, mentre per importi inferiori ai 200.000 Euro il contributo verrà erogato in un unico versamento.

L'investimento dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Durata non superiore a 5 anni;
- Importo compreso fra 20.000 euro e 2 milioni di euro;
- Interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

L'Associazione ricorda che l'investimento deve essere coperto da finanziamento bancario o leasing.

Il contributo per i bonus macchinari "Nuova Sabatini" è pari al 2,75% annuo sugli investimenti ordinari e al 3,575% annuo per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali - compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, radio frequency identification - e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Credito U.P.A.-Federimpresa:

PATRIZIA BERNIZZONI

credito@upapc.org - Tel. 0523.307517

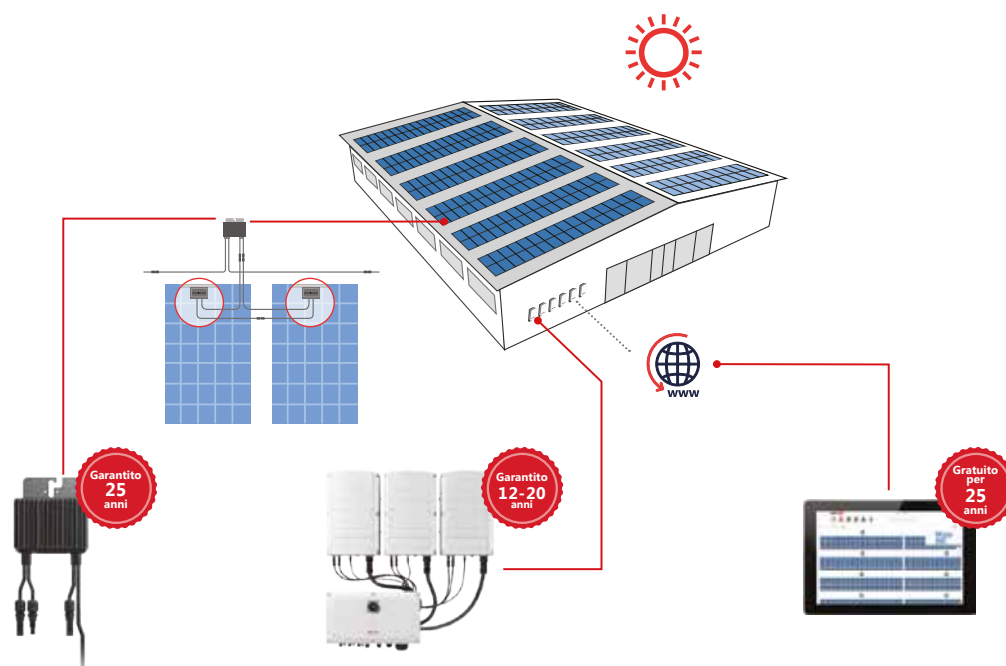
solar**edge**

Ottimizza il tuo impianto fotovoltaico commerciale

Più energia, più ricavi e
più controllo delle
prestazioni del tuo
sistema



/ Più energia, Più ricavi, Più controllo



1 ottimizzatore di potenza ogni 2 moduli

- / MPPT a livello di coppia di moduli nessuna perdita di potenza per disaccoppiamento
- / Possibilità di stringhe con lunghezze diverse e di moduli con inclinazioni ed orientamenti diversi
- / Minori costi BOS collegando due moduli, in serie o in parallelo
- / SafeDC™ - riduzione automatica della tensione di stringa a livelli di sicurezza

Inverter trifase 15kW-120kW

- / Specificamente progettati per funzionare con ottimizzatori di potenza
- / Maggiore efficienza
- / Installazione semplice; sufficienti due persone per i modelli ad alta potenza
- / Gateway di comunicazione integrato
- / Attivazione e messa in servizio dell'inverter semplice e passo-passo con applicazione mobile SetApp

Piattaforma di monitoraggio

- / Completa visibilità delle prestazioni dell'impianto
- / Individuazione dei problemi da remoto

Monitoraggio delle prestazioni

Calcola la performance ratio e misura le condizioni ambientali dell'impianto, utilizzando sensori ambientali o servizi satellitari

Informazioni su SolarEdge

SolarEdge è un leader globale nelle tecnologie smart energy. Grazie a risorse ingegneristiche di primissimo livello e ad un continuo focus sull'innovazione, SolarEdge realizza prodotti e soluzioni smart energy per fornire energia alle nostre vite e guidare il progresso futuro.

- f SolarEdge
- 🐦 @SolarEdgePV
- 📷 @SolarEdgePV
- 📺 SolarEdgePV
- in SolarEdge
- ✉ infoITA@solaredge.com

solaredge

solaredge.com

© SolarEdge Technologies, Ltd.
Tutti i diritti riservati.
Rv: 05/2022/V01/IT.
Soggetto a modifiche senza preavviso.

Imballaggi in plastica: definiti i nuovi valori del Contributo ambientale CONAI

Il Consiglio di amministrazione CONAI, dopo confronti approfonditi con tutti gli attori della filiera, ha definito i nuovi valori del Contributo ambientale per gli imballaggi in plastica: entreranno in vigore il 1° ottobre 2026.

La decisione fa seguito ai costanti aggiornamenti condotti negli ultimi mesi insieme al consorzio COREPLA per valutare l'evoluzione della situazione economica e industriale della filiera del riciclo delle plastiche, in un contesto che continua a essere caratterizzato da volatilità dei mercati, incremento dei costi di gestione e persistenti criticità nel mercato europeo delle materie plastiche riciclate.

Le più recenti analisi conferma-

no alcuni segnali di miglioramento dei ricavi da aste per specifiche frazioni di materiale (poco più del 25% dei materiali gestiti), indotti anche dal quadro geopolitico internazionale. Permane però una significativa pressione sui costi della filiera: è legata all'aumento complessivo dei quantitativi gestiti dal sistema consortile, con conseguente crescita dei costi di raccolta, selezione e riciclo. Costi spinti verso l'alto anche dalla debolezza della domanda di alcuni materiali riciclati (circa 34% del gestito), quelli che non hanno uno sbocco di mercato stabile, tipicamente rappresentati dagli imballaggi presenti nelle fasce B2 e C. Il Consiglio di amministrazione CONAI ha per questo deliberato i seguenti valori del CAC per gli imballaggi in plastica:

- fascia A1.1: da 40 €/tonnellata a 51 €/tonnellata;
- fascia A1.2: da 87 €/tonnellata a 92 €/tonnellata;
- fascia A2: da 258 €/tonnellata a 264 €/tonnellata;
- fascia B1.1: da 219 €/tonnellata a 260 €/tonnellata;
- fascia B1.2: da 228 €/tonnellata a 304 €/tonnellata;
- fascia B2.1: da 611 €/tonnellata a 639 €/tonnellata;
- fascia B2.2: da 724 €/tonnellata a 856 €/tonnellata;

- fascia B2.3: da 785 €/tonnellata a 917 €/tonnellata;
- fascia C: da 790 €/tonnellata a 922 €/tonnellata.

L'aumento del CAC ha l'obiettivo di garantire le risorse per la continuità delle filiere e il mantenimento di almeno il 50% di tasso di riciclo, mentre prosegue il dibattito a livello europeo circa possibili misure strutturali di consolidamento del mercato unico delle materie prime seconde.

La decorrenza dal 1° ottobre 2026 tiene conto della necessità di contenere la sostenibilità economico-finanziaria del sistema consortile con l'esigenza di garantire alle imprese un congruo periodo di preavviso rispetto all'entrata in vigore dei nuovi valori contributivi. CONAI proseguirà il monitoraggio periodico dell'andamento dei mercati e dei deficit di catena, al fine di valutare eventuali ulteriori interventi correttivi secondo le consuete logiche di gradualità e preavviso.

Procedure forfettarie/semplificate per l'import

Le rimodulazioni previste avranno effetti anche sulle procedure forfettarie/semplificate per importazione di imballaggi pieni, riassunti in tabella. ■

Fonte Conai

PROCEDURA	DA OTTOBRE 2026
Forfettaria "per tara" – €/t	131,00
Semplificata "a valore" (prodotti alimentari) – %	0,25
Semplificata "a valore" (prodotti NON alimentari) – %	0,11

Internazionalizzazione decisiva per le piccole imprese



La nuova fase dell'economia mondiale impone un salto di qualità nelle politiche per l'internazionalizzazione. Instabilità geopolitica, tensioni commerciali, transizione energetica e trasformazione tecnologica rendono più complesso competere all'estero, soprattutto per artigiani, micro e piccole imprese. È quanto hanno sottolineato Confartigianato, CNA e Casartigiani alla XIV sessione della Cabina di Regia per l'internazionalizzazione che si è tenuta presso il Mimit, evidenziando la necessità di rafforzare il sostegno pubblico all'export e di costruire una strategia Paese più mirata e accessibile.

L'Italia è una grande potenza esportatrice, ma deve diversificare i mercati di destinazione, guardando con maggiore attenzione alle aree a più alto potenziale: Indo-Pacifico, Africa subsahariana, America Latina, Golfo Persico e Nord America. Occorre promuovere il Made in Italy presso le nuove classi medie internazionali e, allo stesso tempo, valorizzare tecnologie, competenze manifatturiere e capacità delle imprese italiane di inserirsi nelle catene globali di fornitura.

Le crisi degli ultimi anni hanno dimostrato la vulnerabilità delle supply chain globali. Per questo è necessario rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti di materie prime critiche, semiconduttori e componentistica avanzata, puntando su accordi bilaterali, diversificazione geografica, corridoi alternativi, economia circolare e tutela degli asset strategici nazionali.

Le tre confederazioni giudicano fondamentali gli strumenti messi in campo dal Sistema Paese, a partire dal ruolo di MAECI, ICE,

SIMEST e SACE, ma chiedono di renderli più aderenti alle esigenze delle imprese di minore dimensione. Collettive italiane nelle fiere internazionali, incoming di buyer nei distretti artigiani, missioni commerciali mirate e azioni sulla distribuzione si sono dimostrati strumenti efficaci e vanno rafforzati con continuità.

Particolarmente positiva la nuova 'Misura Golfo' e, soprattutto, la riserva di 40 milioni di euro dedicata alle micro e piccole imprese: un segnale concreto di attenzione verso l'artigianato e le PMI, che contribuiscono in modo determinante alla qualità e alla reputazione dell'Italia nel mondo.

Resta centrale anche il rilancio degli strumenti SIMEST, in particolare il 'Fondo 394/81', per sostenere inserimento nei mercati esteri, e-commerce internazionale, fiere, temporary export manager, transizione digitale ed ecologica, certificazioni e consulenze export. Allo stesso tempo, SACE deve sviluppare prodotti più semplici e realmente a misura di micro e piccole imprese.

Confartigianato, CNA e Casartigiani chiedono infine un maggiore coinvolgimento della rappresentanza imprenditoriale nelle missioni a guida politica, affinché tutto il sistema produttivo possa contribuire alla proiezione internazionale del Paese.

L'internazionalizzazione non è solo promozione commerciale: è una leva strategica di crescita, sicurezza economica e competitività. Per questo serve una politica commerciale europea più forte, capace di tutelare e valorizzare il ruolo dell'artigianato e delle micro e piccole imprese nei mercati globali. ■

EBER: sostegno dello sviluppo imprenditoriale

Dal 1995 EBER eroga prestazioni a sostegno dello sviluppo imprenditoriale. I campi di intervento riguardano: investimenti produttivi, qualità e brevetti, maggiore sicurezza degli ambienti di lavoro e per i dipendenti, formazione, eventi di forza maggiore, ristrutturazioni, ecc. Dal 2011 è stato attivato un intervento di indennità per maternità a favore delle imprenditrici.

Il nuovo piano di interventi si articola in diverse macro-aree strategiche, pensate per accompagnare le imprese artigiane nelle sfide del mercato moderno, supportandole non solo a livello economico, ma anche organizzativo e sociale. Crescita, Innovazione e Presenza sul Mercato

Per competere oggi, le aziende devono investire continuamente in qualità e innovazione. EBER risponde a questa esigenza con un sistema di contributi a fondo perduto cumulabili con altre agevolazioni pubbliche.

L'innovazione viene sostenuta a 360 gradi:

- **Certificazioni e Proprietà Intellettuale:** Finanziamenti per il deposito di brevetti, l'ottenimento del Marchio CE e le certificazioni di qualità (ISO) o ambientali (EMAS, ECOLABEL).
- **Transizione Digitale:** Spinta alla diffusione della cultura digitale attraverso contributi per l'acquisto di software e hardware essenziali, compresi gli applicativi per l'amministrazione.
- **Internazionalizzazione:** Supporto concreto per le aziende che puntano a espandere i propri orizzonti commerciali oltre i confini nazionali.
- **Accesso al credito:** Un aiuto mirato per le imprese artigiane che necessitano di liquidità e richiedono finanziamenti sotto forma di mutuo.

Formazione e Welfare

Un'impresa cresce solo se crescono le persone che la compongono. Il catalogo 2026 pone un forte accento sul benessere lavorativo e sulle dinamiche familiari, potenziando misure storiche (come l'indennità di maternità attiva dal 2011) e introducendo nuovi sussidi.

Sul fronte dell'occupazione e del passaggio di testimone, sono previsti bonus per il consolidamento occupazionale, che premiano l'assunzione fino a un massimo di 4 lavoratori, e contributi per finanziare consulenze specifiche sul delicato processo di ricambio generazionale e trasmissione d'impresa.

Non manca l'attenzione al Welfare: EBER prevede indennità per l'astensione per maternità dedicate alle titolari, socie e collaboratrici familiari, affiancate da un sussidio per il caregiving, per alle-

viare gli oneri di assistenza a carico degli imprenditori. A questo si aggiunge un sostegno costante alla formazione, sia attraverso corsi collettivi o individuali, sia tramite seminari tecnici.

Sicurezza e sostenibilità

Lavorare in un ambiente sicuro e sostenibile non è più solo un obbligo normativo, ma un fattore di competitività. EBER supporta le imprese nella transizione ESG ed energetica, finanziando interventi di bonifica e miglioramento degli ambienti di lavoro.

Sul fronte della Salute e Sicurezza, l'offerta è vastissima:

- Contributi per la stipula di contratti globali per la gestione della sicurezza.
- Finanziamenti per l'acquisto di dispositivi salvavita, come i defibrillatori AED.
- Supporto tramite l'Organismo Paritetico per le normative del D.Lgs 81/08, condivisione di progetti per i Bandi INAIL e fornitura di manuali pratici (Impresa Sicura) per la valutazione dei rischi.

Inoltre, per tutelare le realtà colpite da imprevisti, è previsto un fondo di ricostruzione da eventi di forza maggior, essenziale per ripartire dopo danni causati da fenomeni atmosferici avversi. Infine, per il settore specifico dell'autotrasporto, la commissione bilaterale trasporto offre un canale dedicato per il pronunciamento su materie contrattuali specifiche.

Il Catalogo 2026 conferma la vocazione di EBER: non un semplice erogatore di fondi, ma un partner strategico capace di affiancare le imprese artigiane nel loro percorso di crescita, tutelando sia la competitività del business che il benessere di chi ci lavora. ■



VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
REGISTRATORI TELEMATICI - SISTEMI - MULTIFUNZIONE

L'azienda Angelo Franzini SRL è al fianco dei commercianti da oltre 50 anni,
da oggi con una marcia in più!

Grazie all'attenzione costante alle esigenze del cliente ed al continuo aggiornamento
sulle nuove proposte del mercato tecnologico,
offriamo una soluzione completa su misura per ogni tipo di attività.
Da noi puoi trovare dal semplice Registratore Telematico al sistema gestionale touch.
Grazie a questi dispositivi avrai un assistente digitale che ti affianca
nell'operatività quotidiana ottimizzando al meglio il tuo tempo.

Tra i nostri servizi: magazzino informatizzato, gestione comande, delivery,
soluzioni cloud 360° studiate per la tua attività e assistenza anche da remoto.
Con l'acquisto di sistemi gestionali avrai accesso al "Piano Transizione 4.0",
grazie a numerosi servizi in cloud che assicurano qualità e sostenibilità
permettendo la connessione tra beni immateriali e beni materiali.

Le nostre soluzioni complete per l'ufficio spaziano dalla calcolatrice al fotocopiatore
multifunzione, con possibilità di acquisto o noleggio.

Installazione ed assistenza sono garantite in modo celere ed efficiente.

Tutti gli associati U.P.A. godranno di speciali condizioni di trattamento.

VIENI A SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE OFFERTE!

Siamo in Via Piero Bessone 7/9 (PC)

Tel. 0523/593426 - Mail: ditta@angelofranzini.it



Cresce l'artiturismo e in estate conquista un quinto dei visitatori del nostro Paese

Sempre più turisti scelgono di vivere il territorio italiano attraverso le esperienze offerte dalle imprese artigiane. Nel trimestre estivo, la quota di visitatori che inserisce nel proprio viaggio la visita a laboratori artigiani e siti produttivi tocca il 21,3%. Considerando l'intero movimento turistico nazionale, il peso di questa esperienza arriva all'8,1%. Sono alcuni dei dati elaborati dall'Ufficio Studi di Confartigianato e presentati in occasione del 4° Forum sulla Sostenibilità, che confermano l'affermazione di un modello di turismo rigenerativo fondato sulla valorizzazione delle comunità locali, delle produzioni artigiane e dell'identità dei territori.

Per Confartigianato il turismo rigenerativo rappresenta un'evoluzione del concetto di sostenibilità: un modello che non si limita a ridurre gli impatti ambientali, ma genera valore economico, sociale e culturale per le comunità ospitanti. In questo percorso, le imprese artigiane svolgono un ruolo centrale, trasformando il saper fare, le tradizioni e le produzioni locali in esperienze autentiche e distintive. I dati evidenziano come questa evoluzione favorisca soprattutto le aree interne e i territori montani. Le aree interne registrano 17 presenze turistiche per abitante, un valore pari a circa il doppio della media nazionale, mentre i comuni montani raggiungono 16,5 presenze per abitante. In montagna oltre la metà dei visitatori (56,4%) è rappresentata da turisti stranieri. Si tratta di territori che custodiscono una parte significativa del patrimonio culturale nazionale: nelle aree interne è concentrato il 39,4% dei musei e dei siti archeologici italiani, con 1.740 strutture aperte al pubblico, patrimonio che trova nelle imprese artigiane un

presidio di identità, attrattività e sviluppo. «Custodire un territorio significa renderlo capace di avere un futuro. Le nostre imprese sono protagoniste della cura dei luoghi, della rigenerazione e della coesione sociale, offrendo ai visitatori esperienze autentiche che valorizzano le risorse locali e rafforzano le comunità», sottolinea Confartigianato.

La qualità dell'offerta turistica passa anche attraverso la valorizzazione delle professioni che accompagnano i visitatori alla scoperta dei territori. Per questo Confartigianato accoglie con favore il nuovo bando del Ministero del Turismo per l'esame nazionale di abilitazione alla professione di guida turistica, una misura che risponde alla crescita dei flussi turistici, contribuirà ad ampliare l'offerta di servizi qualificati e rappresenta uno strumento importante per contrastare l'abusivismo. Confartigianato ritiene tuttavia necessario aprire un confronto con il Ministero del Turismo per rendere il percorso di abilitazione ancora più efficace, semplificando le procedure organizzative e assicurando maggiore uniformità nello svolgimento delle prove. Il contributo delle Associazioni di categoria può favorire un sistema di accesso alla professione più efficiente e coerente con le competenze richieste.

Le guide turistiche costituiscono una componente qualificata dell'ecosistema del turismo rigenerativo: con la loro preparazione e la capacità di raccontare il patrimonio culturale, artistico e produttivo italiano contribuiscono ad accrescere l'attrattività dei territori e a trasformare la visita in un'esperienza di conoscenza autentica, strettamente connessa alle eccellenze del Made in Italy. ■



TIPO CORSI	DURATA	SEDE CORSI
Corso Base Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (datore di lavoro + modulo RSPP) (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 17/4/2025)	24 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso RSPP Datore di lavoro - Modulo integrativo settori costruzioni, agricoltura, silvicoltura, zootecnia (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 17/4/2025)	16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 17/4/2025)	8 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di prevenzione incendi Livello 2 Corso di prevenzione incendi Livello 1 (D.M. 2/09/21 Art.46 comma 3 lettera "A" - punto 4 lettera "B" D.Lgs 81/08)	8 ore 4 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento incendi Livello 2	5 ore	
Corso aggiornamento incendi Livello 1	2 ore	
Corso primo soccorso gruppo A (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo B-C (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	12 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento primo soccorso gruppi A - B - C (Art. 35 D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03)	4/6 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - R.L.S. (Art. 37 D.Leg. 81/08)	32 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di aggiornamento R.L.S.	4 ore	
Corso ponteggi (D.Lgs 81/08 e D.Lgs 235/03)	29 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di aggiornamento ponteggi	4 ore	
Corso trabattelli (Art. 37 D.Lgs 81/08)	4ore	
Corso conduttori carrelli elevatori (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	12/16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori piattaforme mobili elevabili (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	8/10 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di aggiornamento carrelli elevatori e piattaforme mobili elevabili	4 ore	Piacenza
Corso neo assunti Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATEC 2002- 2007 (da effettuarsi entro 60 gg. dall'assunzione)	8 ore 12 ore 16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda

RSPP - DATORE DI LAVORO **IL NUOVO ACCORDO STATO-REGIONI DEL 17 APRILE 2025** (IN VIGORE DAL 24 MAGGIO 2025)

La nuova normativa RSPP-Datore di Lavoro (DLSP) basata sull'Accordo Stato-Regioni 2025 ri-definisce la formazione per chi assume direttamente il ruolo (art. 34 D.Lgs. 81/08), introducendo un percorso mirato: 16 ore base + moduli integrativi per settori a rischio, aggiornamento di 8 ore ogni 5 anni, con opzioni in presenza o in videoconferenza.

Punti Chiave della Nuova Normativa (2025/2026):

- **Chi può farlo:** Datori di lavoro in piccole aziende (es. artigiane/industriali fino a 30 addetti, con limitazioni).
- **Formazione Iniziale:** Accordo del 17 Aprile 2025 introduce un modulo comune obbligatorio (16 ore) più un modulo comune RSPP di 8 ore per un totale di 24 ore. Se l'azienda risulta esercitare in Agricoltura, Pesca, Costruzioni, Chimico andrà aggiunto un ulteriore modulo integrativo variabili in base al rischio.
- **Modalità:** I corsi possono essere erogati in presenza, videoconferenza sincrona o e-learning.
- **Aggiornamento:** Obbligatorio ogni 5 anni, con una durata di 8 ore.
- **Entrata in vigore e transizione:** Ufficiale dal 24 maggio 2025, con un periodo transitorio di 12 mesi (fino al 24 maggio 2026) per l'adeguamento.

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio Sicurezza dell'Associazione ai numeri:

Piacenza 0523/307506; ambiente@upapc.org
Fiorenzuola d'Arda 0523/983412; dona@upapc.org

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO DEI PONTEGGI

(D.LGS 235/03 - D.LGS 81/08 ART. 116 - 136 - ALLEGATO XXI P.6)

L'Ufficio Sicurezza di U.P.A.-Federimpresa informa che i lavoratori che hanno conseguito l'idoneità formative per svolgere le mansioni di addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi, hanno l'obbligo, per legge, di svolgere ogni 4 anni un corso di formazione tecnico-pratico della durata minima di 4 ore.

La mancata frequenza del corso di aggiornamento non consente lo svolgimento dell'attività di montaggio/smontaggio - trasformazione dei ponteggi.

U.P.A.-Federimpresa ha in programma di realizzare un Corso di aggiornamento per Addetti al montaggio/smontaggio dei ponteggi (costo per gli associati 120,00 euro).

Per avere maggiori informazioni e per iscrizioni:

U.P.A.-Federimpresa - Ufficio Sicurezza: Tel- 0523/307506 - email: ambiente@upapc.org

Carte d'identità cartacee, proroga al 31 gennaio solo per il territorio nazionale

La scadenza del 3 agosto per le carte d'identità cartacee, già comunicata in precedenza, è stata prorogata al 31 gennaio 2027 dal DL 108/2026, che afferma che il documento cartaceo non scaduto può essere utilizzato "ai fini dell'esercizio di diritti fondamentali e dell'accesso a prestazioni sanitarie, previdenziali e assicurative nonché nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i soggetti che erogano pubblici servizi, per la consegna di posta e atti giudiziari, per il ritiro o il deposito di denaro presso istituti bancari e istituti che erogano servizi finanziari o postali."

Dopo il 3 agosto 2026, invece, le carte d'identità cartacee già emesse non saranno più valide per l'utilizzo all'estero, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento.



Tutti i documenti devono essere pertanto sostituiti per tempo con la CIE - Carta d'Identità Elettronica. Si invitano i cittadini a non disdire gli appuntamenti già fissati e, chi non avesse ancora provveduto, a prenotare la sostituzione con congruo anticipo. ■



**SERVIZI E VENDITA
SOFTWARE**

**SERVIZI E VENDITA
HARDWARE**

**PRODOTTI E SERVIZI
PER L'UFFICIO**

**TELEFONIA FISSA
E MOBILE**

team memores computer



**LA SOLIDITA' DELLE BASI
SONO LA GARANZIA
DEI NOSTRI PROGETTI**



**L'ESPERIENZA DI UNA
SQUADRA AL SERVIZIO
DEL CLIENTE**



**SPECIALISTI ORIENTATI
ALLA QUALITA'**



**UN SERVIZIO PRATICO
FATTO SU MISURA**

team memores computer

WWW.TEAMMEMORES.IT

VIA DELL'ARTIGIANATO 64/D - 29100 PIACENZA
TEL 0523.576911 - FAX 0523.590062
INFO@TEAMMEMORES.IT

a proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e ...

... parliamo dell'ordinanza calore da parte della Regione Emilia Romagna ...

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato l'allegata Ordinanza recante Misure urgenti per la tutela dei lavoratori esposti al calore. **Da mercoledì 3 giugno a martedì 15 settembre 2026**, nei giorni con livello di rischio "Alto", in Emilia-Romagna è vietato lavorare **in condizioni di esposizione prolungata al sole dalle ore 12,30 alle 16** nei settori agricoltura e florovivaismo, cantieri edili e affini, cave, piazzali destinati in via esclusiva e permanente al deposito merci nell'ambito delle attività di logistica (con esclusione delle pertinenze dei magazzini coperti). Il divieto si applica a tutti i lavoratori, indipendentemente da ruolo, mansione, inquadramento o contratto applicato, esclusivamente nei giorni e nelle aree in cui la mappa Worklimate riferita ai "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" (ore 12.00) segnali un livello di rischio "ALTO".

Deroghe sugli orari di cantiere

Per il periodo di vigenza dell'ordinanza viene autorizzato, in deroga ai regolamenti comunali sulle attività rumorose temporanee, l'anticipo e il posticipo di un'ora dei lavori nei cantieri edili e affini svolti esclusivamente all'aperto con prolungata esposizione al sole, limitatamente alle giornate in cui la mappa Worklimate segnali rischio "ALTO". La deroga non si applica nei Comuni a elevata vocazione turistica marittima e può essere diversamente disciplinata da specifiche ordinanze comunali.

Misure organizzative da attuare

Per le aziende, l'attenzione deve concentrarsi soprattutto sulle misure organizzative: monitorare quotidianamente il livello di rischio tramite Worklimate; riprogrammare le attività più gravose nelle fasce orarie meno calde; adeguare turni e orari di lavoro sfruttando, ove consentito, le deroghe previste; garantire disponibilità costante di acqua, aree ombreggiate e pause di recupero; aggiornare la valutazione dei rischi e le procedure aziendali sul rischio calore; informare e formare lavoratori e preposti sui sintomi da stress termico e sulle corrette misure di prevenzione; verificare che eventuali appaltatori e subappaltatori adottino le stesse misure di tutela.

Redatto a cura di Teco S.p.A.

Affidabile, sicuro nel tempo...



Compagno di viaggio...

- Sicurezza e Cantieri (D.Lgs. 81/08)
- Formazione (anche in modalità e-learning e videoconferenza)
- Misure di rumore e vibrazioni – Indagini ambientali
- Sistemi di Gestione della Sicurezza UNI EN ISO 45001:2023
- Esecuzione di test sierologici, tamponi PCR e tamponi rapidi



Medicina del lavoro

Via F.lli Magni, 2 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
Via Faustini, 2/C – Piacenza
Tel. +39 0523 983377 (6 linee) r.a. – fax +39 0523 942828
e-mail: teco@tecoservizi.it - www.tecoservizi.it



Teco Group



30anni **TECO** 1995 2025

**Radicati nel territorio, proiettati verso il futuro:
compagno di viaggio per l'ambiente, la sicurezza e la salute**



SICUREZZA



AMBIENTE



FORMAZIONE



MEDICINA LAVORO

TECO Srl a Socio Unico FIORENTUOLA D'ARDA Via F.lli Magni, 2 - PIACENZA Via V. Faustini, 2/C
tel. 0523 983377 - fax 0523 942828 | teco@tecoservizi.it | www.tecoservizi.it

Altre sedi: **PARMA** Via A. Negri, 6 - **SAN DONATO MILANESE (MI)** Via J.F. Kennedy, 36 - **NOICATTARO (BA)** Via R. Selvaggi, 16





SEI SICURO DI USUFRUIRE DEL MASSIMO RISPARMIO DAL TUO FORNITORE DI LUCE E GAS?

**PER TOGLIERTI OGNI DUBBIO,
GAS SALES ENERGIA TI OFFRE **UNA CONSULENZA GRATUITA!****

- ▶ Analizziamo le bollette di Luce e Gas Metano
- ▶ Verifichiamo la corretta applicazione delle imposte
- ▶ Forniamo analisi e consigli su come risparmiare
- ▶ Individuiamo la migliore tariffa personalizzata

Questo servizio di consulenza non costa nulla: è sufficiente inviarci l'ultima bolletta di Luce e Gas Metano, sarai presto contattato per l'esito dello studio personalizzato.

▶ **visita** gassalesenergia.it

REFERENTE GAS SALES ENERGIA PER UPA PIACENZA:
Francesco Perricone • Tel 346 0010464 • francesco.perricone@gassales.it

**DAL 2014
FORNITORE UPA PIACENZA**

In Sede UPA ogni lunedì
pomeriggio sarà presente
un nostro responsabile